



**Nouvelle épreuve vidéo
de langues vivantes
CONCOURS ECRICOME PRÉPA 2020
VERBATIM & RÉSUMÉ**

Mentions légales

Les concours organisés par ECRICOME© sont des marques déposées. Tous les sujets, corrigés, résumés et verbatim sont la propriété exclusive d'ECRICOME.

Reproduction interdite en dehors du site internet d'ECRICOME©

Tous droits réservés.

Toutes les vidéos sont sourcées (voir document en ligne) au titre des droits d'auteur. Utilisation à des fins pédagogique, accord du 4 décembre 2009 conclu entre la PROCIREP et le Ministère de l'Éducation Nationale.

Résumé 1ère vidéo Italien

La natalité

**Zéro naissance sur tout le territoire Italien,
sauf dans la région de Bolzano et particulièrement à Sondrio.**

Selon le journaliste, les données fournies par l'Istat à propos de la natalité en Italie pour le premier trimestre 2017 ne sont pas encourageantes.

Par rapport aux années 2014-2015, la tendance à la baisse se confirme et n'est pas prête de s'inverser : les décès excèdent les naissances.

L'obstétricien, le Docteur Guido Sportelli, de l'Hôpital de Sondrio, confirme cette baisse irréfutable de la natalité, dans tout le pays, due sûrement aux conditions économiques de crise, à la réduction du noyau familial et enfin au nombre moyen d'enfants par famille.

D'après le journaliste, l'augmentation des flux migratoires (157 000 en 2016) compense cette diminution

Il faut remonter à l'année 1936 pour trouver une telle baisse de 3,2 % du nombre des naissances.

Le Docteur Sportelli se réjouit de l'heureuse augmentation des naissances de 7 et 10% pour sa ville de Sondrio et pour Sandolo : une réalité pleine d'espoir dont il peut attester dans sa position de gestionnaire de l'hôpital de Sondrio depuis Janvier.

La diminution de la natalité en Italie est continue depuis 6 années, une femme accouchant en moyenne à l'âge de 32 ans, le nombre moyen d'enfant par femme étant de 1,34.

211 mots / 468

TRANSCRIPTION 1ère VIDEO : La Natalità

Italian

L'incubo della natalità Zero e la provincia di Sondrio

Giornalista: “Non sono certo incoraggianti i dati Istat sul tasso di natalità nel territorio Italiano in questo primo trimestre del 2017 che conferma la tendenza alla diminuzione.

Il livello minimo delle 486 mila nascite del 2015 è stato infatti superato in negativo dalle 474 mila dello scorso anno.

Una tendenza oramai in progressione e che non accenna ad interrompersi. Il saldo naturale dato dal calcolo delle nascite meno i decessi registra il valore negativo di meno 134 mila il secondo maggior calo di sempre inferiore, solo almeno 162 mila nel 2015.

Dott. Ciro Sportelli Ostetrico Ospedale Sondrio : “la natalità è in decremento in tutto il territorio nazionale ci sono i dati inconfutabili. E collegata sicuramente alle condizioni economiche, lo stato di crisi di cui tutti parlano e anche una riduzione dei nuclei familiari e del numero dei figli per famiglia che quindi si limitano a 1, non ricordo se 3, 4 figli in media.

Giornalista: “A compensare questi dati negativi, ci pensa fortunatamente il flusso migratorio in entrata con un aumento di più 135 mila unità.

Proprio sul tema migrazione va annotato che i valori di tale fenomeno per l'anno 2016 sono analoghi a quelli dell'anno precedente, ma rispetto a questi ultimi sono determinati da un maggior numero d'ingressi 293 mila, e da un nuovo massimo di uscite, per l'epoca recente 157 mila.

Nella piramide dell'età i valori più bassi, si rilevano nella classe 0, 4 anni per rilevare una corte di nascita di consistenza numerica inferiore ai nati nel 2016, occorre difatti risalire alla generazione dei nati nel del 1936 ossia agli ottantenni di oggi.

La riduzione osservata al livello nazionale, è pari al 2,4 per cento, spiega il reporter sugli indicatori demografici dell'Istat, e interessa tutto il territorio con l'eccezione della provincia di Bolzano unica realtà felice che registra invece un incremento del 3,2 per cento.

E cosa accade nella provincia di Sondrio?

Dott. Ciro Sportelli : “ Nella nostra realtà, dopo un calo che si è registrato tra il 2014 e il 2015, significativo, nel 2016 abbiamo avuto un lieve incremento della natalità soprattutto nei pressi di Sondrio e Sondalo che si è testata il 7 e il 10 per cento, e nei primi due mesi di quest'anno che sono un periodo che io posso monitorare meglio, perché io dirigo questa struttura dal primo di gennaio, il trend è in aumento ancora, noi abbiamo i primi due mesi un aumento delle nascite che si attesta intorno a circa il 7 per cento....

Giornalista: “Una realtà che lascia ben sperare, dunque, in quella valtellinese, in un'Italia laddove con un'età al parto attestata intorno ai 32 anni, il numero